

Immobili, tutela contro i fallimenti

Sergio Rizza

ROMA Entra in vigore domani una riforma cruciale, sia per le imprese e le cooperative edili che per la tutela degli acquirenti di immobili in costruzione. È il decreto legislativo 12 gennaio 2019 n° 14. Il provvedimento ("Codice delle crisi d'impresa e dell'insolvenza", in attuazione della legge 19 ottobre 2017 n° 155), da un lato introduce, come sottolinea l'associazione Assocond-Conafi, l'obbligo di stipula del contratto preliminare con atto pubblico o con scrittura

privata autenticata, dall'altro invece obbliga il **notaio** a verificare il rilascio della fidejussione e dell'assicurazione decennale postuma contro i difetti di costruzione. Aggiunge e specifica il **Consiglio nazionale del notariato**: "La nuova legge impone al **notaio** di verificare ed attestare la correttezza della fidejussione (che deve essere conforme ad un modello ministeriale). Il **notaio** non stipulerà l'atto in assenza di fidejussione". Così, la legge 122 del 2005, spesso disattesa, è finalmente perfezionata, si spera in modo definitivo.

